



TURISMO E ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO LOMBARDO

(L.R. 27/2015)

MONITORAGGIO PRIMA ATTUAZIONE

luglio 2018

La nuova legge regionale sul turismo nasce dall'esigenza di aggiornare le disposizioni riguardanti un settore che negli ultimi anni ha mostrato un'evoluzione continua, molti mutamenti ed una crescita costante. La **I.r. n.27, del 1 ottobre 2015**, *Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo*, entrata in vigore il 17 ottobre 2015, sostituisce la precedente I.r. n. 15, del 16 luglio 2007, *Testo Unico delle leggi regionali in materia di turismo*, e la I.r. n. 36, del 27 giugno 1988, *Incentivi per l'ammodernamento, potenziamento e qualificazione delle strutture e infrastrutture turistiche in Lombardia*.

- La legge regionale prevede tre principali **strumenti di regolamentazione e programmazione**:
 - il **Regolamento di attuazione**, che la Giunta regionale è chiamata ad approvare entro centoventi giorni dall'entrata in vigore della legge, al quale è demandata la disciplina di dettaglio degli standard qualitativi dei servizi offerti, le modalità di esercizio delle attività, i requisiti delle strutture ricettive e tutte le altre disposizioni attuative necessarie.
 - il **Piano triennale** per lo sviluppo del turismo e dell'attrattività del territorio lombardo, che deve essere approvato dal Consiglio regionale, su proposta della Giunta regionale, che individua l'analisi del contesto internazionale e nazionale e i trend del settore; lo stato di fatto delle politiche attivate dalla Regione negli anni precedenti; gli obiettivi e le linee principali di sviluppo e di intervento;
 - il **Piano annuale** della promozione turistica e dell'attrattività per l'attuazione del Piano triennale, che deve essere approvato dalla Giunta regionale, sentito il Tavolo regionale per le politiche turistiche e dell'attrattività, previo parere della Commissione consiliare competente.
- Le nuove norme definiscono le caratteristiche essenziali delle **strutture ricettive**, quelle più di dettaglio sono rimandate al Regolamento di attuazione. Le tipologie di strutture previste sono: strutture ricettive alberghiere; case per ferie ed ostelli per la gioventù; case ed appartamenti per vacanze; foresterie lombarde, locande e bed & breakfast; strutture alpinistiche; aziende ricettive all'aria aperta.
- Oltre alla ricettività turistica, la nuova legge regionale regola anche l'esercizio delle funzioni di **guida turistica**, **accompagnatore** turistico, direttore tecnico delle **agenzie** di viaggio e turismo e dispone l'attivazione di **interventi** a favore dell'attrattività del territorio lombardo, prevedendo anche linee di azione per:
 - l'ammodernamento, il potenziamento e la qualificazione delle strutture e infrastrutture;
 - il turismo accessibile;
 - il turismo sostenibile;
 - l'innovazione e la digitalizzazione;
 - la formazione professionale.

In particolare per quanto riguarda il **turismo accessibile** sono disposte forme di contribuzione e di agevolazione per favorire l'abbattimento delle barriere architettoniche ed accrescere la fruibilità turistica ai soggetti con disabilità motorie, sensoriali e intellettive.

Per quanto riguarda il **turismo sostenibile** sono previste forme di contribuzione e di agevolazione a favore delle imprese turistiche e dell'attrattività territoriale che realizzano:

- azioni che consentono alle imprese di ridurre il consumo idrico, di energia, ridurre o eliminare i rifiuti, le emissioni in atmosfera e l'inquinamento acustico;
 - interventi per conseguire un livello di tutela ambientale superiore a quello stabilito da norme nazionali e comunitarie;
 - misure che consentono la produzione di energia generata tramite processi che si avvalgono prevalentemente di fonti di energia rinnovabile.
- Inoltre la l.r. 27/2015 introduce la promozione e la valorizzazione dello strumento del **partenariato** e l'attivazione di forme di **collaborazione** interregionale e istituzionale con enti locali, CCIAA, enti territoriali e statali per lo sviluppo di specifici progetti sui mercati di riferimento che valorizzino gli aspetti dedicati alla promozione e commercializzazione dei prodotti turistici.
 - Sono previsti l'istituzione del **Fondo** per il turismo e l'attrattività territoriale finalizzato al sostegno delle attività e degli interventi previsti dalla legge e lo sviluppo del Sistema lombardo delle **garanzie** e del **credito**.
 - Nel processo di prima implementazione sono **soggetti attuatori** della legge:
 - Consiglio regionale;
 - Giunta regionale;
 - DG Turismo, marketing territoriale e moda
 - Finlombarda;
 - Éupolis Lombardia;
 - Tavolo regionale per le politiche turistiche e l'attrattività;
 - Osservatorio regionale del turismo e dell'attrattività;
 - le province e la Città metropolitana di Milano;
 - i comuni lombardi.

Sono **soggetti coinvolti** nell'attuazione inoltre:

- camere di commercio;
- imprese singole o riunite in organizzazioni e reti di imprese;
- associazioni di categoria;
- soggetti pubblici e privati;
- strutture di informazione e accoglienza turistica ;
- associazioni pro loco.

La l.r. 7 del 25 gennaio 2018, Integrazione alla l.r. 1 ottobre 2015, n. 27 (Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo). Istituzione del codice identificativo da assegnare a case e appartamenti per vacanze, in vigore dal 30 gennaio 2018, **introduce l'obbligo di utilizzare un apposito codice identificativo di riferimento (CIR)** per tutte le strutture ricettive che promuovono e pubblicizzano la propria offerta commerciale in tutte le sue forme.

La Giunta regionale disciplina il codice, rilasciato alle strutture al momento della ricezione della comunicazione di avvio dell'attività, con delibera da adottare entro il 30 giugno 2018.

Le strutture ricettive hanno l'obbligo di utilizzarlo dal 1° settembre 2018.

La **SCHEDA DI MONITORAGGIO** che segue si riferisce alle **azioni** previste nel processo di prima attuazione della legge. Ulteriori informazioni potranno poi essere desunte dalla **relazione della** Giunta prevista dalla clausola valutativa contenuta in legge (art. 85).

TURISMO E ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO LOMBARDO (L.R. 27/2015)

MONITORAGGIO PRIMA ATTUAZIONE – luglio 2018

Consiglio regionale	Giunta regionale	Direzione generale competente
	Approva il Regolamento di attuazione entro 120 giorni dalla data di entrata in vigore della legge Art. 37 c. 1-2-3 [13 febbraio 2016] 1	
Approva il Piano triennale , proposto dalla Giunta, per lo sviluppo del turismo e dell'attrattività del territorio lombardo Art. 15 c. 1 2	Propone al Consiglio il piano triennale sul turismo e l'attrattività del territorio lombardo Art. 15 c. 1 2	
La Commissione consiliare competente dà parere sul Piano annuale della promozione turistica e dell'attrattività art. 16 c. 1 3	Approva il Piano annuale della promozione turistica e dell'attrattività (in attuazione del Piano triennale per lo sviluppo del turismo e dell'attrattività del territorio lombardo) sentito il Tavolo regionale per le politiche turistiche e dell'attrattività Art. 16 c. 1-2 3	

Consiglio regionale	Giunta regionale	Direzione generale competente
	<p>Istituisce, senza oneri per il bilancio regionale, il Tavolo regionale per le politiche turistiche e dell'attrattività; individua con delibera le modalità di funzionamento del Tavolo e i suoi componenti.</p> <p>Art. 13 c. 1-2</p> <p>4</p>	
	<p>Istituisce, presso l'Istituto superiore per la ricerca, la statistica e la formazione (Éupolis Lombardia) l'Osservatorio regionale del turismo e dell'attrattività; disciplina la costituzione e le modalità di funzionamento dell'Osservatorio.</p> <p>Art. 4 c. 1</p> <p>5</p>	
	<p>Istituisce presso Finlombarda il Fondo regionale per il turismo e l'attrattività territoriale finalizzato al sostegno delle attività e degli interventi della legge;</p> <p>definisce le condizioni di operatività del fondo, stabilendone le procedure, i termini e i criteri</p> <p>Art. 80 c. 1-2</p> <p>6</p>	

Consiglio regionale	Giunta regionale	Direzione generale competente
	Determina i criteri per lo svolgimento delle funzioni di vigilanza e controllo delle attività disciplinate dalla presente legge	
	Istituisce l'elenco regionale degli ostelli della gioventù , adotta apposito contrassegno identificativo Art. 25 c. 2-3 7	Cura l'iscrizione e l'aggiornamento dell'elenco regionale degli ostelli della gioventù Art. 25 c. 2 7
	Definisce un apposito contrassegno identificativo delle foresterie lombarde Art. 27 c. 2 8	
	Definisce un apposito contrassegno identificativo delle locande Art. 28 c. 3 8	

Consiglio regionale	Giunta regionale	Direzione generale competente
	<p>Definisce un apposito contrassegno identificativo dei bed & breakfast</p> <p>Art. 28 c. 3</p> <p>8</p>	
	<p>Stabilisce i criteri in base ai quali i rifugi escursionistici, che alla data di entrata in vigore della presente legge si trovano all'interno dei centri abitati, possono continuare a mantenere tale tipologia.</p> <p>Istituisce l'elenco regionale dei rifugi e adotta il contrassegno identificativo dei rifugi lombardi</p> <p>Art. 32 c. 3 e art.35 c. 1</p> <p>9</p>	<p>Cura l'aggiornamento dell'elenco regionale dei rifugi</p> <p>Art. 35 c. 2</p> <p>9</p>

Consiglio regionale	Giunta regionale	Direzione generale competente
	<p>Stabilisce per ciascuna professione di guida turistica e di accompagnatore turistico le competenze specifiche e i requisiti di accesso per i percorsi formativi e per la sessione d'esame, nonché la composizione e il funzionamento della commissione esaminatrice</p> <p>Art. 50 c. 3</p> <p>10</p>	
	<p>Stabilisce le modalità di organizzazione delle sessioni d'esame a livello regionale per l'esercizio di guida turistica, da parte delle province e della Città metropolitana di Milano, fissando criteri unitari per la definizione dei rispettivi bandi, ferma restando la possibilità dell'accesso per titoli</p> <p>Art. 50 c. 3-4</p> <p>11</p>	
<p>Rende parere, tramite la Commissione consiliare competente, sulla deliberazione della Giunta riguardante le strutture d'informazione e accoglienza turistica</p> <p>Art. 11 c. 5</p> <p>13</p>	<p>Stabilisce i criteri per l'istituzione delle strutture d'informazione e accoglienza turistica, la programmazione, le modalità di svolgimento dei loro servizi e la loro localizzazione minima necessaria per garantire una adeguata copertura territoriale e i criteri per la redazione del modello unico regionale del questionario di gradimento dell'offerta turistica</p> <p>Art. 11 c. 2-5</p> <p>12</p> <p>14</p>	<p>Provvede, in base alla verifica dei criteri stabiliti con delibera di Giunta, al riconoscimento delle strutture d'informazione e accoglienza turistica</p> <p>Art. 11</p>

Consiglio regionale	Giunta regionale	
	<p>La Regione, enti pubblici e privati o soggetti privati, ivi comprese le agenzie di viaggio, definiscono specifiche modalità e accordi finanziari e gestionali per l'istituzione di strutture d'informazione e accoglienza turistica presso gli aeroporti e le stazioni ferroviarie della Lombardia e le principali strutture stradali e autostradali</p> <p>Art. 11 c. 8</p> <p>24</p>	
	<p>Prevede premierità per i comuni, le province e la Città metropolitana di Milano che ottemperano agli adempimenti previsti dalla presente legge</p> <p>Art. 5 c. 1 lett. d)</p>	
	<p>Individua i requisiti ai fini dell'esercizio dell'attività turistica per le associazioni senza scopo di lucro, ivi comprese le Pro Loco</p> <p>Art. 5 c. 1 lett. g)</p> <p>15</p>	
	<p>Determina i criteri per la gestione dei beni demaniali regionali e delle loro pertinenze</p> <p>Art. 5 c. 1 lett. k)</p>	
	<p>È istituito presso la Giunta regionale l'albo regionale delle associazioni pro loco. Con deliberazione di Giunta regionale sono disciplinate la costituzione e i requisiti per ottenere l'iscrizione all'albo</p> <p>Art. 12 c. 3</p> <p>15</p>	<p>Gestisce e pubblica l'albo regionale delle associazioni pro loco</p>

Consiglio regionale	Giunta regionale	Direzione generale competente
	<p>L'albo regionale delle associazioni pro loco è pubblicato nel portale internet della Regione e annualmente nel Bollettino ufficiale della Regione Lombardia</p> <p>16</p>	
	<p>Istituisce un premio per la valorizzazione e promozione degli imprenditori e delle strutture ricettive storiche e di qualità, definisce con deliberazione i criteri e le procedure per ottenere il riconoscimento</p> <p>Art. 78 c. 1</p>	
	<p>Stabilisce tramite delibera i criteri per il calcolo dell'importo della copertura assicurativa che gli enti, le associazioni e le organizzazioni senza fini di lucro devono provvedere a stipulare per la presentazione della SCIA per campeggi temporanei</p> <p>Art. 47</p>	

Consiglio regionale	Giunta regionale	Direzione generale competente
	<p>Con deliberazione definisce per i direttori tecnici di agenzia di viaggio e turismo i requisiti professionali per il rilascio dell'abilitazione; le modalità di svolgimento dell'esame di idoneità; il contenuto delle prove d'esame e ogni altra modalità di attuazione delle stesse; la composizione e il funzionamento della commissione d'esame; le modalità di iscrizione e di cancellazione al registro regionale</p> <p>Art. 63 c. 2 17</p>	<p>Tiene e aggiorna il registro dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo, pubblicato sul portale internet e ogni anno sul Bollettino ufficiale della Regione Lombardia</p> <p>Art. 64 c. 1</p>
	<p>Stabilisce con delibera le ulteriori attività che le agenzie di viaggio e turismo possono svolgere oltre a quelle di produzione, organizzazione, prenotazione e vendita di biglietti di viaggi e soggiorni, ovvero intermediazione</p> <p>Art. 57 c. 1</p>	
	<p>In conformità agli obiettivi del piano annuale, adotta misure di sostegno e di contribuzione diretti alle imprese, alle reti d'impresa o ad altri soggetti che svolgono attività collegate alla presente legge, comprese le pro loco, gli enti locali, le forme di aggregazione e partenariato pubblico e privato</p> <p>18 19 20</p>	
	<p>Disciplina la concessione di contributi anche diretti per iniziative riguardanti acquisto, costruzione, riqualificazione, ristrutturazione, completamento e ammodernamento di immobili e la valorizzazione di strutture e infrastrutture complementari o sussidiarie all'attività turistica e ricettiva e all'attrattività del territorio</p> <p>21</p>	

Consiglio regionale	Giunta regionale	Direzione generale competente
	Disciplina forme di contribuzione e di agevolazione per favorire l'abbattimento delle barriere architettoniche e accrescere la fruibilità turistica ai soggetti con disabilità motorie, sensoriali e intellettive, anche di carattere temporaneo 23	
	Disciplina forme di contribuzione e di agevolazione a favore di imprese turistiche e dell'attrattività territoriale, per gli interventi destinati a realizzare turismo sostenibile	
	Disciplina le forme di contribuzione e di agevolazione a favore di interventi per l'innovazione e la digitalizzazione al fine di sostenere la competitività del turismo e dell'attrattività territoriale, in coerenza con l'agenda digitale lombarda 23	
	Con provvedimento individua forme di sostegno, sotto forma di voucher, alle imprese che attivano politiche per aumentare i flussi turistici a favore di turisti in condizioni socio-economiche disagiate e per promuovere il turismo scolastico	
	Disciplina il codice identificativo da assegnare a case e appartamenti per vacanze Art. 38, c. 8 bis (art. 1, c. 1 l.r. 7/2018) (*) 22	

	Azione completata
	Azione in corso
	Azione non ancora avviata

***(*) Con delibera del 16 marzo 2018 il Consiglio dei Ministri ha impugnato questa disposizione dinanzi alla Corte Costituzionale.**

Note sull'attuazione

1 Con regolamento regionale n. 7 del 5 agosto 2016 la Giunta definisce i servizi, degli standard qualitativi e delle dotazioni minime obbligatorie degli ostelli per la gioventù, delle case e appartamenti per vacanze, delle foresterie lombarde, delle locande e dei bed and breakfast e requisiti strutturali ed igienico - sanitari dei rifugi alpinistici ed escursionistici in attuazione dell'art. 37 della legge regionale 1 ottobre 2015, n. 27. Nella seduta del 16 giugno 2016 il Consiglio regionale ha dato parere positivo alla richiesta della Giunta (PAR 94) formulata nella dgr X/5035 del 18 aprile 2016 – Proposta di regolamento regionale “definizione dei servizi, degli standard qualitativi e delle dotazioni minime obbligatorie degli ostelli per la gioventù, delle case e appartamenti per vacanze, delle foresterie lombarde, delle locande e dei bed and breakfast e requisiti strutturali ed igienico - sanitari dei rifugi alpinistici ed escursionistici in attuazione dell'art. 37 della legge regionale 1 ottobre 2015, n. 27 (politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo)” (richiesta di parere alla commissione consiliare).

Con dgr X/6812 del 30 giugno 2017 vengono aggiornati gli allegati tecnici in attuazione dell'art. 11 c. 6 del regolamento n. 7 del 5 agosto 2016 “definizione dei servizi, degli standard qualitativi e delle dotazioni minime obbligatorie degli ostelli per la gioventù delle case e appartamenti di vacanza, delle case e appartamenti per vacanza delle foresterie lombarde delle locande e dei bed and breakfast e requisiti strutturali ed igienico - sanitari dei rifugi alpinistici ed escursionistici in attuazione dell'art. 37 della legge regionale 1 ottobre 2015, n. 27 - Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo” (di concerto con l'assessore Rossi)

Con regolamento regionale n. 3 del 19 gennaio 2018 la Giunta regionale disciplina la classificazione delle aziende ricettive all'aria aperta in attuazione dell'art. 37 della l.r. 1 ottobre 2015, n. 27 e indica i requisiti tecnici specificati che devono necessariamente possedere, nonché i servizi, gli strumenti e gli standard qualitativi indicati negli allegati A e B dal regolamento regionale. Il Regolamento tiene conto delle osservazioni e modifiche formulate dalla Commissione consiliare competente nella seduta del 17 gennaio 2018 (PAR 165) che la Giunta ha recepito integralmente con la dgr X/7728 del 17 gennaio 2018 – *Regolamento recante disposizioni per la disciplina e la classificazione delle aziende ricettive all'aria aperta in attuazione dell'art. 37 della l.r. 1 ottobre 2015 “politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo”.*

2 Con dcr X/1457 del 21 febbraio 2017 il Consiglio regionale approva la proposta della Giunta presentata con dgr X/5240 del 31 maggio 2016 “Piano triennale per lo sviluppo del turismo e dell'attrattività”, previsto dall'art.15 c.1”.

3 Nella seduta del 3 maggio 2017 la Commissione consiliare competente dà parere positivo (PAR n. 132), alla dgr X/6434 del 3 aprile 2016 "Piano annuale della promozione turistica e dell'attrattività" previsto dall'art. 16 della l.r. n. 27/2015.

Con dgr XI/279 del 28/06/2018 la Giunta ha approvato il Piano annuale della promozione turistica e dell'attrattività previsto dall'art. 16 della l.r. 1 ottobre 2015, n. 27, con richiesta di parere alla commissione consiliare competente.

4 Con dgr X/5614 del 26 settembre 2016 la Giunta istituisce il “Tavolo regionale per le politiche turistiche e dell'attrattività e definizione delle relative modalità di funzionamento (art. 13 della legge regionale del 1 ottobre 2015 n. 27)”.

Con dgr XI/93 del 7 maggio 2018 la Giunta ha provveduto all'aggiornamento della composizione del Tavolo regionale per le politiche turistiche e dell'attrattività istituito con dgr 26 settembre 2016, n. 5614 ai sensi dell'art. 13 della legge regionale 1 ottobre 2015 n. 27.

5 Con dgr X/5263 del 6 giugno 2016 viene costituito l'Osservatorio regionale del Turismo e dell'attrattività (art. 14 l.r. 27/15) all'interno di Éupolis Lombardia, con una spesa prevista di € 150.000 per il triennio 2016-18.

6 Con dgr X/5241 del 31 maggio 2016 la Giunta regionale istituisce il Fondo per il turismo e l'attrattività territoriale previsto ai sensi dell'art. 80.

-
- 7** Con dds del 21 dicembre 2016 n. 13636 la Direzione Generale Sport e politiche dei giovani istituisce l'elenco regionale degli ostelli ai sensi dell'articolo 25 della l.r. n. 27/2015.
- 8** Con dgr X/6117 del 16 gennaio 2017 la Giunta regionale approva "i contrassegni identificativi delle strutture ricettive non alberghiere" come ostelli, locande, bed and breakfast, foresterie lombarde e appartamenti per vacanze.
- 9** Con dds del 21 dicembre 2016 n. 13633 la Direzione Generale Sport e politiche dei giovani approva l'elenco regionale dei rifugi ai sensi dell'articolo 35 della l.r. 27/2015. L'elenco è stato rettificato dal dduo del 15 agosto 2017 n. 5483 "rettifica allegato B del dds 13633".
- 10** Con dgr X/5651 del 3 ottobre 2016 la Giunta regionale definisce i "Requisiti di accesso all'esame di abilitazione per la professione di accompagnatore turistico ai sensi della l.r. 27/2015 "Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo" e la valorizzazione dei profili professionali regionali relativi".
- 11** Con dgr X/6242 del 20 febbraio 2017 "Attuazione decreto ministeriale 565 dell'11 dicembre 2015 – "Individuazione dei requisiti necessari per l'abilitazione allo svolgimento della professione di guida turistica e del procedimento di rilascio dell'abilitazione" la Giunta stabilisce come organizzare le sessioni d'esame a livello regionale per l'esercizio di Guida turistica.. Fissa criteri unitari per la definizione dei rispettivi bandi confermando la possibilità dell'accesso agli esami anche per titoli. Riconosce, altresì, alle guide turistiche lombarde già abilitate su base provinciale la validità dell'abilitazione su tutto il territorio regionale.
- 12** Con regolamento regionale del 22 novembre 2016, n. 9 "Definizione della denominazione, delle caratteristiche e del logo delle strutture di informazione e accoglienza turistica (art. 11, comma 2, della legge 1 ottobre 2015, n. 27) la giunta regionale dà disposizioni su denominazione, caratteristiche, logo e immagine coordinata delle strutture di informazione.
- 13** Nella seduta del 10 novembre 2016 la IV Commissione consiliare dà parere positivo alla dgr X/5616 del 26 settembre 2016 presentata dalla Giunta "Criteri per l'istituzione e lo svolgimento delle attività delle strutture di informazione turistica".
- 14** Con dgr X/5816 del 18 novembre 2016 "Criteri per l'istituzione e lo svolgimento delle attività delle strutture di informazione turistica in attuazione dell'art. 11, comma 5, della l.r. 27/2015 e per lo svolgimento delle relative attività" la Giunta definisce quanto previsto dall'art. 11 c. 5.
Con dgr X/7475 del 04/12/2017 viene approvato il progetto per la ristrutturazione e l'adeguamento all'immagine coordinata dell'infopoint gate dell'aeroporto di Bergamo Orio al Serio - "Tourist gate – restyling infotourist Aeroporto di Bergamo".
- 15** Con dgr X/5195 del 23 maggio 2016 la Giunta regionale approva le modalità e i requisiti per l'iscrizione delle associazioni pro loco nell'albo regionale nonché le indicazioni per lo svolgimento delle loro attività ricreative, culturali e turistiche.
- 16** Sul portale della Regione Lombardia è pubblicato l'albo regionale delle Associazioni Pro Loco aggiornato con decreto n. 6431 del 8 Maggio 2018.
- 17** Sul portale della Direzione Generale Turismo, Marketig territoriale e Moda è possibile trovare l'elenco degli iscritti al registro dei direttori tecnici di agenzia di viaggio e turismo, aggiornato con decreto n. 7482 del 24 maggio 2018.
- 18** Con dgr X/4865/2016 "Rimodulazione Credito Adesso (dgr n. IX/2411) e agevolazioni finanziarie alle agenzie di viaggio" la Giunta regionale ha stabilito che è ampliata la possibilità di aderire alla misura Credito Adesso e ha ridefinito le caratteristiche e l'entità dei finanziamenti.

19 Con dgr X/5197 del 23 maggio 2016 la Giunta regionale interviene per integrare i soggetti beneficiari di misure di incentivazione per la riqualificazione delle strutture ricettive non alberghiere estendendo il contributo anche a locande e foresterie e bed&breakfast.

20 Con dgr X/5196 del 23 maggio 2016 la Giunta regionale attiva interventi a sostegno del rilancio e della riconversione delle Agenzie di viaggio e dei Tour Operator lombardi approvando i criteri attuativi del bando "TravelTrade".

Con dgr X/7200 del 09/10/2017 la Giunta Regionale ha approvato i criteri per una misura di intervento a sostegno dell'attività delle Pro loco lombarde.

Con dgr X/6273 del 27 febbraio 2017 la Giunta Regionale ha approvato i criteri dell'iniziativa "Wonderfood& wine" di promozione del turismo enogastronomico (aggiornamento dei criteri di cui alla DGR 4219 del 23 ottobre 2015)

21 Con dgr X/6020 del 19/12/2016 la Giunta regionale ha approvato i criteri della misura "Turismo e attrattività" a valere sul POR FESR 2014-2020 – Asse III – AZIONE III.3.B.2.3 (azione 3.3.4 dell'accordo di partenariato).

22 Con dgr XI/280 del 28 giugno 2018 *Disciplina del Codice Identificativo di Riferimento (CIR) ai sensi dell'art. 38, comma 8 bis della l.r. 1 ottobre 2015, n. 27 "Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo"* la Giunta regionale stabilisce che il Codice identificativo di riferimento (CIR) è il Codice Regione attribuito dal Sistema di gestione dei flussi turistici "Turismo5".

23 La Direzione Generale Turismo, Marketig territoriale e Moda segnala che le misure risultano oggetto di agevolazione nell'ambito di misure promosse a favore della qualificazione e valorizzazione del settore turistico.